



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**

SETTORE 6
AFFARI GENERALI E ISTI-
TUZIONALI -RISORSE
UMANE

Servizio Risorse Umane

Ufficio Concorsi e
Mobilità

Viale F. Ciusa, 21
09131 Cagliari - Italia
(+39) 07040921

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 istruttori informatici, area degli istruttori ccnl funzioni locali 2022-2024, con riserva di un posto a favore delle forze armate ai sensi del D.lgs. n. 66/2010.

IL DIRIGENTE DELLE RISORSE UMANE

Richiamato il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Vista la Deliberazione n. 40 del 27 ottobre 2025 del Consiglio Metropolitan con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n°54 del 22 dicembre 2025, con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026/2028 e relativi allegati;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO), con riferimento alla sottosezione 3.2 “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale” approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 49 del 08/04/2026;

Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28.11.2005, n.246”;

Visto il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” come integrato e modificato dal DPR n. 82/2023;

Visto il D.L. n. 25/2025 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” convertito con modificazioni dalla L. 69/2025;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Dato atto che:

- l’efficacia della procedura concorsuale e delle eventuali assunzioni resta subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

- con nota Prot. 11705 del 12/03/2026 è stata trasmessa la comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 alla Regione Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, e che con nota Prot. n. 11806 del 12/03/2026 la RAS Regione Autonoma della Sardegna ha comunicato che al momento le liste di mobilità di cui alla vigente normativa non sono state ancora costituite e che pertanto non sussistono elementi preclusivi al completamento della procedura avviata;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, non ha ancora comunicato disponibilità di personale e pertanto la mobilità ex art. 34 Bis D.lgs. 165/2001 risulta deserta;

Dato atto pertanto che per i posti messi a concorso è stata esperita la procedura di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. n.165/2001;

Considerato che il D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, in materia di *“Codice dell’ordinamento militare”* ed in particolare gli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9 prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Richiamato, in particolare, il contenuto dell’art. 1014 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66 secondo cui le riserve operano *“A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall’articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall’articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Tenuto conto che con la presente procedura si determina, in favore delle categorie di volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010, una frazione di riserva di posto pari a 0,60 che, cumulata alle frazioni già originate da precedenti concorsi - pari a 3,6 determina una riserva complessiva pari a 4,2;

Visto l’art. 18, c. 4 del D. Lgs. n. 40/2017, come modificato dall’art. 1, comma 9- bis, del D.L. n. 44/2023 come convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023 e altresì modificato dall’art. 4, comma 4, D.L. n. 25/2025 coordinato con la legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69, che prevede, a favore degli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla L. 64/2001, senza demerito, una riserva di posti pari al 15% nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Considerato che con il presente concorso si determina in favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale una frazione di riserva di posto pari a 0,30, la quale, cumulata alle frazioni già maturate in occasione di precedenti procedure concorsuali (pari a 1,8), determina una riserva totale pari a 2,1;

Visto l’art. 5, comma 1, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i. che recita: *“Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”*;

Considerato che nell’ambito della presente procedura non può essere riservato più di 1 posto alle categorie riservatarie;

Ritenuto opportuno riservare, alla luce della normativa riguardante le riserve dei posti nei pubblici concorsi, n. 1 posto a favore delle categorie di volontari delle FF. AA. ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010;

Dato atto che, all’interno del presente provvedimento, l’uso del genere maschile è da intendersi riferito in maniera inclusiva a ogni genere e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo;

Richiamata la determinazione del dirigente del Settore Affari Generali, Istituzionali e Risorse umane n. 3519 del 18/09/2026 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, nel profilo di Istruttore informatico (Area degli Istruttori), del CCNL 23.02.2026 triennio 2022-2024, di cui n. 1 posto riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. 1014, c.4 e dell’art. 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/201 e ss.mm.ii, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente alle categorie di riserva di cui sopra, il posto viene assegnato secondo gli esiti della graduatoria finale di merito.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. n. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana di Cagliari.

ART. 1

Requisiti richiesti

Il concorso è aperto agli aspiranti di ambo i sessi ai quali l'Amministrazione garantisce pari opportunità di accesso e trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 rubricato "Codice della pari opportunità tra uomo e donna".

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti generali che devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti sia alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (ma anche nel momento in cui vengono dichiarati), sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- 1) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 comma 1, 2 e 3 Bis del D.lgs. n. 165/2001;
 - 2) Età non inferiore agli anni 18 compiuti alla scadenza del presente bando e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
 - 3) Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di appartenenza o provenienza);
 - 4) Idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere (l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre i vincitori di concorso a visita medica di controllo in base alla normativa vigente);
 - 5) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - 6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - 7) Non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione; ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475, la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8) non essere stato dichiarato interdetto, o sottoposto a misure che escludono – secondo la normativa vigente – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
 - 9) Regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
 - 10) Possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
 - 11) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo informatico (es. Perito Informatico, Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni) o titolo equipollente ai sensi di legge.
 - b) Sono ammessi altresì diplomi diversi purché accompagnati da comprovata esperienza professionale almeno biennale in ambito informatico presso Pubbliche Amministrazioni.

È ammesso al concorso il candidato che, pur non in possesso di uno dei titoli anzidetti, sia in possesso di titolo di studio superiore, che sia assorbente rispetto a quello richiesto ai sensi di legge, ovvero diploma di laurea, vecchio ordinamento o nuovo ordinamento (L-LS-LM), in Informatica, in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni. In caso di denominazione differente fare riferimento alle seguenti classi di laurea:

- Classe L08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione;

- Classe L31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche;
- Classe 23-S Laurea Specialistica in Informatica;
- Classe 30-S Laurea Specialistica in Ingegneria delle telecomunicazioni;
- Classe 32-S Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica
- Classe 35-S Lauree Specialistiche in Ingegneria Informatica;
- Classe 100-S Lauree Specialistiche in Tecniche e metodi per la società dell'informazione;
- Classe LM18 Lauree Magistrali in Informatica;
- Classe LM25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione;
- Classe LM27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle telecomunicazioni;
- Classe LM29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica;
- Classe LM32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica;
- Classe LM66 Lauree Magistrali in Sicurezza Informatica;
- Classe LM-91 in "Tecniche e metodi per la società dell'informazione".

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

L'equipollenza o equivalenza dei già menzionati titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. A tal proposito il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione.

Per i cittadini degli **Stati membri dell'UE il titolo di studio non conseguito in Italia** deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia. Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

A tal fine il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, la certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando (così come previsto dall'art.38 del D. Lgs.165/2001), redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.

Ai candidati in possesso di **titoli di studio esteri** si applica la disciplina prevista all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 ai sensi della quale quando si compila la domanda sul portale inPA bisogna:

- indicare il titolo nella lingua originale.

- dichiarare espressamente la richiesta di "ammissione con riserva/sotto condizione", secondo quanto stabilito dal Decreto PA 2025 e dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA, entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale.

Il candidato sarà ammesso con riserva qualora il provvedimento di riconoscimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

I candidati vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

La dichiarazione di equivalenza ha valore solo per il concorso specifico e non trasforma il titolo estero in titolo italiano permanente.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (e nel momento in cui il candidato li dichiara) e devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Si raccomanda a tutti i candidati di dichiarare negli appositi campi i titoli di studio e/o allegarli all'istanza.

La mancanza dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

ART. 2

Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 istruttori informatici, area degli istruttori ccnl funzioni locali 2022/2024. Con riserva di un posto a favore delle forze armate ai sensi del D.lgs. n. 66/2010.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale «inPA» a partire dalle **ore 14:00 del giorno 22/09/2026** e verrà automaticamente disattivata alle **ore 23:59 del giorno 21/10/2026**.

L'invio *online* della domanda dovrà pertanto essere completato, perentoriamente, entro il giorno 21/10/2026.

La compilazione *on-line* della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione, sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'Amministrazione.

L'amministrazione non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda, né si assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si consiglia e suggerisce ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e con un ampio e adeguato margine di tempo e, prima di compilare la domanda, di leggere la guida all'utilizzo del Portale unico del reclutamento InPA presente all'interno della piattaforma telematica.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3

Contenuto della domanda

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- i propri dati anagrafici (codice fiscale, cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita, stato civile, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio), recapiti (indirizzo email, indirizzo PEC, numero di cellulare).
- il possesso di tutti i requisiti richiesti all'art. 1 del presente bando;
- qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando;
- di avere il diritto alla riserva del posto ai sensi degli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza avendo cura di elencare gli stati e i fatti che danno titolo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione, previsti all'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- per le persone con DSA, di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, indicando espressamente la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere documentata come richiesto dalla normativa; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione; la Commissione, sulla base della documentazione allegata, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la sostituzione di tale prova con un colloquio orale o per consentire al candidato di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova, nell'ambito delle modalità indi-

viduate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12.11.2021;

- per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, di essere in stato di gravidanza o allattamento; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, al fine di consentire la predisposizione di idonee misure per la partecipazione alla selezione;
- i candidati con disabilità accertata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di avere necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Pertanto, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da apposita certificazione medica rilasciata da competente struttura sanitaria, nella quale siano specificati gli elementi essenziali in ordine alle situazioni di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre tempestivamente i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso dei soggetti interessati;

Nel caso in cui il concorrente abbia condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, o abbia in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 313/2002, questi devono essere indicati precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda dovrà essere allegato, solo ove ne ricorra il caso:

- documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
- decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove;
- eventuale certificazione medico sanitaria, ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, sul possesso del requisito di cui all'articolo 20, comma 2 bis della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. (invalidità uguale o superiore all'80% come da certificazione medico sanitaria che andrà allegata alla domanda di partecipazione on line);
- eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82.

Tutta la documentazione potrà essere inserita nella sezione Allegati.

ART.4

Ammissione ed esclusione dei candidati

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane adotta l'atto di ammissione od esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura. Saranno ammessi i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'Ufficio Programmazione e Concorsi potrà attivare il soccorso istruttorio, richiedendo ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla procedura.

A tal fine sono considerati

Errori Sanabili:

- Errori formali evidenti (*"ictu oculi"*), come refusi nella data della laurea o indicazioni di voti incoerenti;
- Documenti mancanti o incompleti, purché il requisito sostanziale risulti già dagli atti;
- Manca solo la firma autografa su documenti chiaramente riconducibili al candidato;
- Correzione di dati già dichiarati senza aggiungere titoli o requisiti nuovi.

Errori Non Sanabili:

- Assenza di uno o più requisiti sostanziali richiesti alla scadenza del bando;
- Titoli o esperienze mai dichiarati entro i termini;
- Modifiche sostanziali della domanda (es. cambio di profilo o sede);

Il soccorso istruttorio non può favorire un candidato a discapito degli altri ed in ogni caso il candidato risponde degli errori sostanziali commessi nella compilazione.

L'atto di ammissione ed esclusione, comprensivo degli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti. L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei motivi, sarà parimenti comunicata tramite le medesime modalità.

ART. 5

Cause di esclusione

Tutte le istanze pervenute entro il termine indicato nel presente avviso saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità alla procedura concorsuale in oggetto. L'ammissione, disposta dal Dirigente del Settore Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane, è comunque effettuata sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso l'assunzione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e della qualifica professionale richiesta.

Non potranno essere ammessi alla selezione e/o verranno comunque esclusi dalla medesima, anche qualora le cause di inammissibilità dovessero emergere successivamente all'avvenuta ammissione, i candidati che:

- non sono in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso;
- hanno inoltrato domanda di partecipazione con modalità differenti rispetto a quelle previste nel presente bando;
- la cui domanda sia pervenuta all'Ente oltre il termine perentorio previsto;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- hanno reso dichiarazioni mendaci e falsità in atti, le quali comportino responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e risoluzione del rapporto di lavoro (qualora questo sia già stato instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione determina comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva ed esclusi sarà reso noto sul portale "InPA", mediante affissione all'albo pretorio online e nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'ente entro quindici giorni prima dello svolgimento della prima prova (o prova preselettiva).

ART.6

Modalità di svolgimento della procedura

La procedura si articola in **una prova scritta** e **una prova orale**, e si svolge sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Ai fini della valutazione della prova d'esame, la commissione ha a disposizione 60 punti così ripartiti:

- **fino a 30 punti per la prova scritta;**
- **fino a 30 punti per la prova orale.**

Entrambe le prove si intendono superate se il candidato ha riportato una votazione pari ad almeno 21/30

Saranno ammessi a sostenere la prova orale – colloquio esclusivamente quei candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame nel luogo, giorno e ora indicati nella convocazione, con un documento di identità valido.

I candidati, che a seguito di convocazione, non si presenteranno alle prove d'esame saranno considerati rinunciatari.

Le prove di esame verteranno sulle seguenti materie:

- conoscenza generale dei principali linguaggi di programmazione utilizzati in ambito web e applicativo (a titolo esemplificativo: Java, C#, PHP, Python, JavaScript), dei principali framework di sviluppo, dei database relazionali e non relazionali (es. MySQL, PostgreSQL, SQL Server, Oracle, MongoDB), delle architetture client/server e web-based, delle reti locali e geografiche, dei protocolli di comunicazione (TCP/IP, HTTP/HTTPS), nonché di hardware, dei sistemi di telecomunicazioni, videosorveglianza e dei principali sistemi operativi (Windows Server, Linux);
- principi di cybersecurity nella Pubblica Amministrazione: protezione dei dati e delle infrastrutture IT. Gestione delle vulnerabilità, controllo accessi, autenticazione forte (MFA), backup e disaster recovery, protezione dati personali, gestione identità, misure minime di sicurezza ICT per la PA.;
- ottimizzazione dei processi: miglioramento dell'efficienza dei sistemi informatici;
- conoscenze necessarie e funzionali alla gestione, manutenzione e utilizzo degli strumenti tecnici, informatici e multimediali indispensabili al corretto svolgimento delle attività di competenza oltre che dei principali programmi informatici;
- normativa su anticorruzione, trasparenza e privacy, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), ruoli e competenze previste per il Responsabile e l'Ufficio della Transizione al Digitale, Linee guida AgID, Regolamento UE 2016, /679 (GDPR), Piano Triennale per l'Informatica nella PA, principi di sicurezza e continuità operativa nelle infrastrutture digitali pubbliche;
- piattaforme abilitanti nazionali, ruoli e competenze dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN);
- conoscenze necessarie per la gestione e sviluppo dei portali istituzionali e delle piattaforme di servizi on line rivolte a cittadini, imprese e professionisti;
- conoscenza di standard di interoperabilità e cloud computing per la gestione ed evoluzione dei sistemi applicativi in uso all'amministrazione;

- Gestione identità e accessi, Active Directory, Microsoft Entra ID, implementazione di politiche di Multi-Factor Authentication, logiche di Conditional Access e gestione del Role-Based Access;
- elementi di diritto amministrativo;
- nozioni fondamentali in materia di ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000);
- nozioni fondamentali in materia di affidamento di servizi e forniture, con particolare riferimento ai servizi ICT;
- disposizioni in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, normativa in materia di anticorruzione;
- norme generali in materia di pubblico impiego e codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Tutta la normativa nazionale si intende integrata con la normativa regionale e comunitaria per le parti dalle stesse disciplinate.

La prova orale, oltre alle materie della prova scritta, accerterà le conoscenze informatiche e di lingua inglese dei candidati, in relazione al posto messo a concorso, ai sensi di quanto disposto all'art. 37 D. Lgs. 165/2001.

Il riferimento alle specifiche disposizioni sopra richiamate deve intendersi esteso a eventuali integrazioni e/o modificazioni disposte da successivi provvedimenti e alle eventuali disposizioni attuative.

Prova preselettiva:

Qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva di procedere con la prova preselettiva. La prova preselettiva potrà essere predisposta anche a mezzo di consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Qualora si faccia ricorso alla procedura preselettiva, verranno ammessi alle successive fasi concorsuali i 30 candidati che otterranno il miglior punteggio nella prova. Tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile, sono altresì ammessi alle successive prove.

La preselezione consisterà in test a risposta multipla, composto da un numero predeterminato di quesiti da risolvere in un tempo massimo. L'eventuale prova preselettiva verterà sulle medesime materie oggetto delle prove d'esame.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non sarà considerato utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

L'ente prevede, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'ente assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

A pena di esclusione, durante lo svolgimento delle prove (prova scritta e prova orale ed eventuale preselettiva), i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, manuali, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né utilizzare strumentazione tecnologica o informatica diversa da quella autorizzata e strettamente necessaria allo svolgimento della prova;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione (a parte quelli utilizzati per l'espletamento della prova) che possa porre il candidato in contatto con l'esterno rispetto alla sede della prova.

ART.7

Calendario delle prove d'esame e comunicazioni ai concorrenti

Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito internet istituzionale della Città Metropolitana di Cagliari (<https://www.cittametropolitanacagliari.it>). Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet istituzionale dell'Ente hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

Saranno pubblicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'avviso di convocazione per la prova scritta e la prova orale, le comunicazioni relative agli elenchi degli ammessi e dei non ammessi, l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove ed eventuali adempimenti di soccorso istruttorio.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno pubblicati almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Per l'identificazione personale presso la sede d'esame i partecipanti dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova sarà intesa come rinuncia espressa al Concorso.

ART.8

Commissione esaminatrice e formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice formata da tre componenti, verrà nominata con provvedimento del Dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane, e sarà presieduta, con funzioni di presidente, da personale dirigenziale o equiparato, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Enti con adeguata esperienza e competenza, inquadrati in aree o qualifiche almeno pari a quella dei posti da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della Commissione.

Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove d'esame, predispone, quindi, una graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria chi non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, una valutazione pari ad almeno 21/30.

La graduatoria prevede il punteggio finale delle prove (max 60/sessantesimi) dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove. La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza e parità di genere.

La graduatoria verrà trasmessa, insieme con i suoi verbali, dalla Commissione al Dirigente responsabile del Settore Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane, il quale accertata la regolarità della procedura, con proprio provvedimento provvederà all'approvazione della graduatoria finale e alla dichiarazione del vincitore.

La predetta graduatoria sarà pubblicata, sul Portale InPA, sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Essa rimarrà efficace per il termine indicato dalla legge decorrente dalla predetta data di pubblicazione.

La graduatoria di merito non è soggetta all'applicazione del D.L. 44/23 convertito nella legge n. 74/23 e D.L. 75/23 convertito nella legge 112/23 c.d. "taglia idonei" in quanto, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001, la disposizione non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità.

ART.9

Riserva posti, titoli di preferenza

L'amministrazione, avendo già assolto agli obblighi di assunzione previsti dagli artt. 1 e 18 della L.68/1999 in relazione alla dotazione organica, non prevede riserva di posti per dette categorie nel presente concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA., di conseguenza, n. 1 posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto dal candidato entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, e da ultimo modificato dall'art. 4, comma 4, del DL n. 25/2025, si genera una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito, pari a 0,3, che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023:

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Ai sensi e per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come sostituito dal D.P.R. n. 82/2023, **c.d. "Equilibrio di genere"** il quale stabilisce che: *"Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato"*, la percentuale di rappresentatività dei generi nella Città Metropolitana di Cagliari calcolata alla data del 31 /12/2025 nell'Area degli Istruttori, profilo Istruttore Informatico è la seguente:

- Femmine 46,9 %.

- Maschi 53,1 %;

Il differenziale tra generi non è superiore al 30%, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/94, in favore del genere meno rappresentato.

ART.10

Assunzione dei vincitori e stipula del contratto

L'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata al rispetto delle norme vigenti in materia di assunzioni e spese di personale a tempo indeterminato negli enti locali, nonché alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso di sussistenza di altro rapporto lavorativo dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per la Città Metropolitana di Cagliari);
- l'assenza di altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

I candidati vincitori saranno invitati a presentare tutti i documenti richiesti per procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e sottoposti a visita preventiva in ordine all'accertamento di idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere, secondo le previsioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

La Città Metropolitana di Cagliari provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al presente concorso, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, di quelli specifici relativi al profilo professionale di Funzionario archivista, nonché di quelli previsti dal presente bando.

Si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato per l'assunzione in prova del candidato risultante vincitore dalla graduatoria di merito.

Nel caso in cui il candidato non assuma servizio entro il termine fissato, decadrà automaticamente dalla graduatoria, salvo prova di legittimo impedimento. Nel caso in cui per ragioni di urgenza si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovessero emergere difformità rispetto a quanto dichiarato, la Città Metropolitana provvederà a eliminare il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificare la posizione all'interno della stessa.

Non si procederà all'assunzione ovvero il contratto di lavoro sarà risolto di diritto qualora dagli accertamenti medici previsti risultasse l'inidoneità, anche parziale, allo svolgimento delle mansioni di Funzionario archivista.

Il personale assunto in servizio sarà soggetto, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, a un periodo di prova della durata di mesi sei e avrà un obbligo di permanenza presso la Città Metropolitana di Cagliari per un periodo di cinque anni. L'assunzione sarà disposta subordinatamente alle disposizioni di legge vigenti al momento dell'assunzione medesima e riguardanti il personale degli Enti Locali. Chi non prenderà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dall'assunzione e dalla graduatoria.

Il presente bando di concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di non dare seguito, in tutto o in parte, alla procedura selettiva, in conseguenza di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze lo rendessero necessario, dandone comunicazione agli interessati. L'intervenuto annullamento della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, costituirà condizione risolutiva del rapporto di lavoro.

Art.11

Trattamento economico.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comparto Funzioni locali.

Al titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo lordo:

- stipendio tabellare secondo il vigente C.C.N.L.;
- 13^a mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità spettanti per legge.

Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste nei contratti nazionali di lavoro.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

ART.12

Informativa ai sensi e trattamento dati personali

Titolare del trattamento (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Cagliari (con sede in Viale Ciusa, 21, 09131, Cagliari; PEC: protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it - Centralino: +39 07040921) nella persona del Sindaco Metropolitano quale Suo legale rappresentante pro tempore.

Responsabile del trattamento (Art. 28 Regolamento 679/2016/UE)

Il responsabile del trattamento dei dati e del procedimento è il Dirigente del Settore competente.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

I dati di contatto sono indicati nel sito istituzionale dell'Ente, al seguente link:

https://www.cittametropolitanacagliari.it/portale/page/it/privacy_policy_doc

Finalità e modalità del trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

La Città metropolitana di Cagliari tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di reclutamento in conformità alle seguenti norme:

- D. Lgs. 165/01 s.m.i.;
- D.P.R. 487/94;
- regolamento dell'Ente sulle procedure di reclutamento del personale in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e, quindi, non necessitano di previa richiesta di consenso.

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per il Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Città Metropolitana di Cagliari, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno comunicati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal candidato ex D.P.R. 445/2000 e dai membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo Pretorio", "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Città Metropolitana di Cagliari e sul Portale "inPA".

Il conferimento dei dati personali, oggetto della presente informativa, risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Durata del trattamento e conservazione dei dati (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel vigente Piano di conservazione della Città Metropolitana di Cagliari, approvato con apposito Decreto del Sindaco metropolitano e, comunque, non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE;

diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;

diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;

diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto. L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo (protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it).

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il Soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Ai sensi del D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro. Il presente bando di concorso è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche e di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

Art. 13

Accesso agli atti.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti, saranno evase dall'Ente previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato, in conformità alla normativa di legge. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

L'esercizio di accesso agli atti deve avvenire mediante richiesta alla Città Metropolitana di Cagliari all'indirizzo: urp@cittametropolitanacagliari.it

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Claudio Cabras, Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane della Città metropolitana di Cagliari.

ART. 14

Disposizioni finali

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione e la partecipazione comportano l'accettazione, senza alcuna riserva di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando e dal vigente “*Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi*” della Città Metropolitana di Cagliari, si rinvia al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Locali, e ad ogni altra normativa di legge inerente le procedure concorsuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente bando qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse.

Il presente bando è disponibile e scaricabile nelle relative sezioni dell'Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Cagliari e sul Portale unico del Reclutamento - InPA.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Claudio Cabras, Dirigente del Settore Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane della Città metropolitana di Cagliari.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo: urp@cittametro-politanacagliari.it

IL DIRIGENTE

Dott. Claudio Cabras